



ASSOCIAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI ETS

BILANCIO DI ESERCIZIO





ASSOCIAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI ETS

BILANCIO DI ESERCIZIO

Sede legale Milano, v.le Piave n.2
C.F. 97051510150

RELAZIONE DI MISSIONE

Bilancio al 31.12.2025

Signori Soci,
sottopongo alla Vostra attenzione la presente Relazione di missione che insieme con lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31/12/2025.

Informazioni Generali

Opera San Francesco per i Poveri è una realtà che da più di sessant'anni lavora a Milano per aiutare i poveri e i bisognosi della città. È il 20 dicembre 1959 quando viene inaugurata la struttura che tutti i milanesi oggi conoscono come OSF.

Il 28 novembre 1986 viene costituita l'Associazione di Volontariato che ottiene in seguito il riconoscimento giuridico con il DPR Lombardia n° 13340 del 11/12/1992 e iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia al n. 384 tenuto presso il Registro delle imprese di Milano, R.E.A. MI-1667000, e al registro regionale del Volontariato al n. 465 foglio 117.

L'Associazione, in ottemperanza all'art. 101 comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ha modificato lo Statuto adeguandolo alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore e in data 28/11/2022 con Decreto dirigenziale Raccolta Generale n. 8619, Fascicolo n. 8.5/2022/229, rep. n. 82504 del Direttore dell'Area Pianificazione e Sviluppo economico Settore Politiche del lavoro e welfare è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione a) - organizzazioni di volontariato.

In data 20/12/2024, considerata la sinergia in essere tra Associazione Opera San Francesco per i poveri ODV e Fondazione Opera San Francesco per i poveri ETS, di seguito anche "Fondazione" o "Fondazione OSF", per cui talvolta vengono percepite come unica realtà, sebbene giuridicamente distinte, l'Associazione ha donato alla Fondazione con effetto dal giorno 1° gennaio 2025 l'azienda relativa a tutti i servizi erogati dall'ente: mensa, guardaroba, ambulatorio, servizi sociali.

A seguito di tale operazione, che ha comportato il passaggio di beni immateriali, beni materiali, crediti, debiti e personale da Associazione a Fondazione, i valori di bilancio dell'esercizio 2024 e dell'esercizio 2025 presentano tra loro scostamenti significativi.

L'esercizio 2025 rappresenta pertanto per l'Associazione un periodo di riorganizzazione che ha interessato anche la modifica dello statuto dell'Ente per transitare dalla sezione a) - organizzazioni di volontariato alla sezione g) - altri enti del terzo settore; variazione approvata dal Registro unico nazionale del Terzo settore nel gennaio 2026 con conseguente cambio di denominazione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia comunque un avanzo di € 346.635.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione Opera San Francesco per i poveri ETS già ODV, di seguito anche "Associazione" o "OSF" o "Opera San Francesco", non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di poveri, emarginati ed in genere delle persone bisognose nel territorio di Milano. OSF si impegna ogni giorno per garantire la propria presenza accanto a donne, uomini e famiglie in difficoltà senza distinzioni di etnia, lingua o religione, che non solo hanno bisogno di soddisfare necessità primarie come sfamarsi, vestirsi, lavarsi e curarsi, ma che hanno anche bisogno di tutelare o riconquistare la propria dignità personale per potersi rialzare, lavorare e vivere in autonomia.

Per realizzare tali scopi l'Associazione si propone di svolgere in via esclusiva e prevalente l'attività di interesse generale di cui alle lettere a), b), c) e u) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, prevalentemente in favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri associati in modo personale, spontaneo e gratuito.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 riflette dunque le attività svolte nel corso dell'anno in conformità a quanto indicato nello statuto dell'Associazione:

- a)** assicurare assistenza gratuita e primaria accoglienza a persone bisognose di vitto, vestiti e cure mediche;
- b)** favorire una promozione umana globale delle persone bisognose di vitto, vestiti e cure mediche;

in particolare, promuovendo tutte le attività che sono in armonia con la propria natura e si rivelano utili al perseguimento dei propri fini statutarî, anche attraverso l'aiuto di realtà e di iniziative che ritiene meritevoli.

Attività diverse

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Attività di Raccolta Fondi

Nel corso dell'esercizio non sono state fatte attività di raccolta fondi.

La Compagine Sociale

L'Associazione è stata costituita su iniziativa della Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini e al 31/12/2025 conta 44 soci.

L'Assemblea dei soci provvede all'elezione democratica del Consiglio Direttivo e all'approvazione dei Bilanci Consuntivo e Preventivo.

L'attività dell'Associazione è rivolta a soggetti terzi non soci.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione di missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017, agli articoli 2423, 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35, nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Relazione di missione, in base a quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal DM 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed

economica dell'Associazione. Nella Relazione di missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal DM 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale". È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dalla Associazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di un ente non profit.

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione sono stati redatti in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, imputando l'eventuale arrotondamento al Rendiconto gestionale e/o allo Stato patrimoniale alla voce altre riserve. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità

di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. Non è stata data evidenza delle voci precedute da numeri arabi e da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi. Non sussistono elementi che nello schema di Stato patrimoniale ricadono sotto più voci.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità dell'attività sociale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

A seguito dell'atto di donazione tra Associazione e Fondazione sono stati trasferiti a quest'ultima beni immateriali, beni materiali, crediti, debiti e personale. Il trasferimento ha avuto evidenti impatti sulla situazione patrimoniale dal 2024 al 2025. Nella presente Relazione si riportano comunque le tabelle per dare evidenza della variazione subita, ma si segnala che non è rappresentativa della gestione, ma della passaggio di attività tra un Ente e l'altro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività sociale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nel pieno rispetto del disposto norma-

tivo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis) del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del

Codice Civile, si precisa che non si è derogato ai criteri di valutazione previsti dalla legge e adottati nei precedenti esercizi, ad eccezione delle previsioni specifiche previste al principio contabile ETS OIC 35.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene cor-

rispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono alle spese per l'acquisto di licenze software ammortizzate in base alla durata della con-

cessione d'uso. Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a spese per migliorie su beni di terzi e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di comodato/diritto di concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti

per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizione di legge. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e

la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione; criterio che si è ritenuto correttamente e congruamente rappresentato dalle aliquote percentuali annue riportate nel prospetto che segue.

Categoria di cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi case di accoglienza	15%

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato. Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

I beni di costo unitario sino a euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio qualora la loro utilità risulti correlata a un solo esercizio.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (principi contabili OIC n. 20, paragrafo 41, e n. 21, paragrafo 45 e paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato o altro criterio prescelto. Quello di mercato è espresso, per gli strumenti finanziari:

- quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- non quotati, dalla quotazione fornita dalla controparte emittente e/o dalla banca depositaria.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte e valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in relazione alle stimate perdite durevoli di valore a norma dell'art. 2426 comma 1 del Codice Civile. Nel caso ove tale costo risultasse superiore alla relativa quota di patrimonio netto, si è provveduto alla svalutazione conseguente, in caso di riconosciuta perdita durevole di valore, o ad evidenziare i motivi fondanti l'iscrizione di tale maggiore valore. Per contro, laddove sono venuti meno i motivi che hanno portato a svalutazioni negli esercizi precedenti, si è provveduto a ripristinare il costo originario.

I crediti immobilizzati, qualora esistenti, sono iscritti al costo ammortizzato e se non ritenuto rappresentativo al presumibile valore di realizzo. Se non espressi originariamente in euro, sono valutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile o perdita è imputata nel Rendiconto gestionale.

Il Patrimonio Libero è costituito dalla sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti e se presente dalla riserva per arrotondamenti.

Rimanenze

Le rimanenze di beni alimentari e di articoli di abbigliamento sono state valutate con il metodo del FIFO la cui adozione è prevista dell'art. 2426 c.c., mentre le rimanenze di farmaci sono state valutate in base al valore di mercato.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, i crediti e i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nel caso in cui l'utilizzo di tale criterio non risulti significativo, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto delle perdite stimate considerando le singole posizioni in sofferenza e, eventualmente, l'evoluzione storica delle perdite su crediti, e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (principi contabili OIC n. 20, paragrafo 41, e n. 21, paragrafo 45 e paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato o altro criterio prescelto. Quello di mercato è espresso, per gli strumenti finanziari:

- quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- non quotati, dalla quotazione fornita dalla controparte emittente e/o dalla banca depositaria.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Il Patrimonio Libero è costituito dalla sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti e se presente dalla riserva per arrotondamenti.

Ratei e i risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

È composto dal Fondo di Dotazione, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'Avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il Patrimonio Libero è costituito dalla sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti e se presente dalla riserva per arrotondamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta l'effettivo debito maturato a favore dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello Stato patrimoniale. In contropartita all'iscrizione nello Stato patrimoniale delle attività, sono rilevati dei proventi nel Rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel Rendiconto gestionale. In questo modo il Rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del Patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accan-

tonamento nel Rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel Rendiconto gestionale. Le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzate ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di Patrimonio netto e rilasciate nel Rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Costi e proventi

I proventi sono stati esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative

di raccolta fondi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati come le transazioni non sinallagmatiche. Danno luogo all'iscrizione nello Stato patrimoniale di attività rilevate

al fair value alla data di acquisizione e in contropartita sono rilevati dei proventi nel Rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta

(es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Beni ricevuti gratuitamente e acquistati ad un valore simbolico

I beni ricevuti gratuitamente sono iscritti al loro *fair value*, quando lo stesso è attendibilmente stimabile, al momento della rilevazione in bilancio. Qualora il *fair value*

non sia attendibilmente stimabile, ne viene data specifica indicazione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono

contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Contributi in conto capitale

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC 16, i contributi in conto capitale commisurati al costo del-

le immobilizzazioni materiali sono rilevati nel Rendiconto gestionale con un criterio sistematico, gradatamente

sulla vita utile dei cespiti, utilizzando un criterio analogo a quello applicato al calcolo degli ammortamenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, che indicano per

ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo, i sal-

di finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio			
Costo	126.187	6.369.193	6.495.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(78.451)	(4.236.147)	(4.314.598)
Valore di bilancio	47.736	2.133.046	2.180.782
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Rettifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	47.736	2.133.046	2.180.782
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
Variazione Fondo ammortamento	78.451	4.236.147	4.314.598
Totale variazioni	(47.736)	(2.133.046)	(2.180.782)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-
VALORE DI BILANCIO	-	-	-

Commento alle immobilizzazioni immateriali

La variazione subita dalle immobilizzazioni immateriali è dovuta principalmente alla donazione del ramo di attività a Fondazione Opera San Francesco, in particolare le licenze software sono state trasferite a quest'ultima mentre le migliorie su beni di terzi sono state svalutate in quanto sono cessati i contratti di comodato degli immobili a supporto della capitalizzazione dei relativi costi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	TERRENI E FABBRICATI	MACCHINARI	ATTREZZATURE	ALTRI BENI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio					
Costo	275.486	18.178	1.148.333	943.483	2.385.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(234.482)	(1.818)	(835.240)	(620.026)	(1.691.566)
Valore di bilancio	41.004	16.360	313.093	323.457	693.914
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-
Rettifiche del valore di bilancio	-	-	25.143	(25.143)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(18.178)	(1.145.751)	(885.462)	(2.049.391)	(5.746)
Ammortamento dell'esercizio	(5.329)	-	(366)	(51)	(5.746)
Variazioni Fondo ammortamento	-	1.818	809.284	587.376	1.398.478
Totale variazioni	(5.329)	(16.360)	(311.690)	(323.280)	(656.659)
Valore di fine esercizio					
Costo	275.486	-	27.725	32.878	336.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(239.811)		(26.322)	(32.701)	(298.834)
VALORE DI BILANCIO	35.675	-	1.403	177	37.255

Commento alle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 37.255 (€ 693.914 al 31 dicembre 2024). La voce terreni e fabbricati si riferisce agli immobili di proprietà dell'Associazione che è variata per il normale processo di ammortamento. I macchinari, le attrezzature e gli altri beni sono variati, oltre che per il normale processo di ammortamento, a seguito della donazione del ramo di attività a Fondazione OSF e per la risoluzione del contratto di comodato dell'appartamento in via Oxilia di proprietà del comune di Milano. Si segnala che le attrezzature inferiori a 516,46 sono state riclassificate rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2025 non si è proceduto a svalutazioni e/o ripristini di valore. Le suddette immobilizzazioni non sono soggette a gravame.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Associazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie non viene applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli impatti non sarebbero significativi sul bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio	10.931	10.931
Variazione dell'esercizio	(7.283)	(7.283)
Valore di fine esercizio	3.648	3.648
Quota scadente oltre l'esercizio	348	348

Commento ai crediti immobilizzati

Nella voce altri crediti immobilizzati sono rilevati crediti relativi a depositi cauzionali, di cui € 348 con esigibilità superiore a cinque anni.

Informativa sulle rivalutazioni delle immobilizzazioni

Si rende noto che sulle immobilizzazioni iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 dell'Associazione, non sono state operate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente a € 3.192.011 contro quello dell'esercizio precedente di € 3.966.246 con una diminuzione di € 774.235.

Attivo circolante: Rimanenze

Variazioni delle rimanenze

	PRODOTTI FINITI E MERCI	TOTALE RIMANENZE
Valore di inizio esercizio	837.204	837.204
Variazione dell'esercizio	(837.204)	(837.204)
Valore di fine esercizio	-	-

La variazione è dovuta al trasferimento delle rimanenze a Fondazione OSF.

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	CREDITI TRIBUTARI	CREDITI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Valore di inizio esercizio		2.426	80.849	83.275
Variazioni nell'esercizio	5.000	(1.667)	57.479	60.812
Valore di fine esercizio	5.000	759	138.328	144.087
Quota scadente entro l'esercizio	5.000	759	138.328	144.087

Crediti verso enti pubblici

I crediti si riferiscono al deposito cauzionale dell'immobile di via Oxilia che il Comune di Milano non ha ancora restituito ad Associazione.

Crediti tributari

I crediti tributari si riferiscono per € 75 agli acconti Ires versati nell'esercizio e per € 684 al credito Ires portato a nuovo.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a € 138.328, di cui € 124.899 relativi al credito nei confronti di Fondazione Opera San Francesco per i poveri ETS per donazione del ramo di attività.

Non sussistono crediti la cui scadenza per l'incasso superi i cinque anni.

Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	ALTRI TITOLI	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
Valore di inizio esercizio	1.204.615	1.204.615
Variazione dell'esercizio	(1.084.107)	(1.084.107)
Valore di fine esercizio	120.508	120.508

La posta ricomprende gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.lgs. n. 58/1998. La variazione è dovuta al disinvestimento della posizione presso UBS Europe SE, succursale Italia.

Attivo circolante: Disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Tali voci sono state valutate al valore nominale o al valore di realizzo, se inferiore.

	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Valore di inizio esercizio	1.837.847	3.305	1.841.152
Variazioni nell'esercizio	1.089.570	(3.305)	1.086.265
Valore di fine esercizio	2.927.417		2.927.417

L'aumento di liquidità è legato al disinvestimento di parte della gestione patrimoniale e ai lasciti ricevuti nell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
Valore di inizio esercizio	59.006
Variazione dell'esercizio	(58.719)
Valore di fine esercizio	287

I risconti attivi si riferiscono a canoni e abbonamenti.

Non sussistono ratei e risconti al 31 dicembre 2025 aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti che seguono si dettaglia la composizione del patrimonio netto.

	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTEI	PATRIMONIO VINCOLATO	PATRIMONIO LIBERO		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTOI
		RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI	RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE	ALTRE RISERVE		
Valore di inizio esercizio	51.646	7.360	2.974.400	(3)	(157.587)	2.875.816
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	(157.587)	-	157.587	-
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(1)	(1)	3	-	-
Valore di fine esercizio	51.646	-	2.816.812	-	346.635	3.215.094

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	ORIGINE NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	UTILIZZAZIONE EFFETTUATA NEI 3 PRECEDENTI ESERCIZI
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	51.646	Dotazione iniziale	-	-
PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO	-	-	-	-
Riserve di utili o avanzzi di gestione	2.816.812	Avanzi	Copertura perdite/ Aumento fondo dotazione	1.228.463
Totale PATRIMONIO LIBERO	2.816.812	-	-	-
TOTALE	2.868.458	-	-	1.228.463

A completamento si riportano le seguenti informazioni.

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

Il fondo di dotazione è la risultante degli apporti dei soci fondatori.

PATRIMONIO LIBERO

Il patrimonio libero è la sommatoria degli avanzzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti destinati al conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
Valore di inizio esercizio	1.072.330
Variazione dell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	-
Utilizzo nell'esercizio	-
Altre variazioni	(1.072.330)
Totale variazioni	(1.072.330)
Valore di fine esercizio	-

Il fondo TFR è stato interamente trasferito a Fondazione Opera San Francesco per i poveri ETS a seguito del passaggio dei dipendenti a quest'ultima con l'atto di donazione del ramo di attività.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

	DEBITI VERSO FORNITORI	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	ALTRI DEBITI	TOTALE DEBITI
Valore di inizio esercizio	963.799	65.259	122.719	250.889	9.925	1.412.591
Variazione nell'esercizio	(950.459)	(64.105)	(122.652)	(250.889)	(9.012)	(1.397.117)
Valore di fine esercizio	13.340	1.154	67	-	913	15.474
Quota scadente entro l'esercizio	13.340	1.154	67	-	913	15.474

Si segnala che la variazione dei debiti è dovuta principalmente al passaggio dei dipendenti a Fondazione OSF avvenuta con la donazione del ramo di attività.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a € 13.340 registrano un decremento di € 950.459 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Debiti tributari

I debiti tributari pari a € 1.154 sono costituiti da debiti verso l'erario per ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta e per Ires di competenza dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso enti previdenziali pari a € 67 sono relativi al debito Inail residuo.

Altri debiti

La voce altri debiti ammonta complessivamente a € 913, e si riferisce per € 855 a debiti verso Fondazione OSF.

Non sussistono debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.
Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della com-

petenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
Valore di inizio esercizio	1.550.142
Variazione nell'esercizio	(1.547.509)
Valore di fine esercizio	2.633

Nella voce ratei e risconti passivi erano rilevati contributi per spese di ristrutturazione in relazione alle spese per migliorie su beni di terzi. Essendo venuti meno i pre-

supposti per la capitalizzazione delle spese per migliorie è stato stornato anche il corrispondente importo dei contributi ricevuti a copertura di tali spese.

Al 31/12/2025 i ratei e risconti passivi sono composti da utenze, oneri bancari, spese condominiali e imposte e tasse.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel DM 5 marzo 2020 e informa gli stakeholder sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.
I proventi sono classificati sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.
I costi e gli oneri sono classificati per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.
Nella sezione A) *Oneri e Costi da Attività di Interesse Generale* sono indicati tutti gli oneri sostenuti per assicurare assistenza gratuita e primaria accoglienza a persone bisognose di vitto, vestiti e cure mediche.

Nella sezione A) *Proventi e Ricavi da Attività di Interesse Generale* sono indicate le erogazioni liberali, il cinque per mille e i contributi privati di competenza dell'esercizio, nonché le rimanenze di beni alimentari e non alimentari.
La Sezione B) *Oneri Costi/Proventi e Ricavi da attività diverse* raccoglie tutti gli oneri e i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e DM n. 107 del 19 maggio 2021, indipendentemente dal fatto che queste siano svolte con modalità commerciali o non commerciali.
Nella Sezione C) *Oneri Costi/Proventi e Ricavi da Attività di Raccolta Fondi*, sono indicati i proventi e gli oneri

derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017.
Nella Sezione D) *Oneri e Proventi da attività di gestione Finanziaria e Patrimoniale*, sono indicati proventi ed oneri derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e patrimoniale. In particolare, si tratta di commissioni, oneri e proventi legati alla gestione del patrimonio finanziario dell'Associazione.
La Sezione E) *Oneri e Proventi da Attività di Supporto Generale*, raccoglie gli oneri e i proventi derivanti dalla direzione, dalla conduzione e dalla gestione organizzativa ed amministrativa delle attività di cui sopra.

A. Attività di interesse generale

RICAVI, RENDITE E PROVENTI

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale ammontano ad € 4.561.520.
Tale voce è composta come segue

	31.12.2025	31.12.2024
Erogazioni liberali	1.208.030	5.691.377
Proventi del 5 per mille	1.697.311	3.073.164
Contributi da soggetti privati	-	861.300
Altri ricavi, rendite e proventi	1.656.179	68.739
Rimanenze finali		837.204
TOTALE	4.561.520	10.531.784

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali sono pari a € 1.208.030, di cui € 1.204.459 provenienti da lasciti testamentari.

Proventi del 5X1000

I proventi si riferiscono al contributo del 5X1000 relativo all'anno finanziario 2024 incassato nel 2025.

Altri ricavi, rendite e proventi

- Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:
- € 1.503.800 relativi a contributi su spese per migliorie su beni di terzi rilevati a storno della voce ratei e risconti passivi;
 - € 126.298 per rimborsi vari;
 - € 26.063 per costi non di competenza dell'esercizio;
 - € 18 per proventi di ammontare non rilevante.

COSTI E ONERI

Costi e oneri da attività di interesse generale sono pari a € 4.270.141, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 5.436.263.

	31.12.2025	31.12.2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.248	3.596.095
Servizi	102.695	2.737.621
Godimento beni di terzi	50.327	37.539
Personale	-	1.784.257
Ammortamenti	5.746	559.493
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	2.078.773	3.030
Oneri diversi di gestione	2.030.352	321.882
Rimanenze iniziali	-	666.487
TOTALE	4.270.141	9.706.404

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo rilevato in tale voce comprende gli acquisti effettuati nell'esercizio per generi alimentari, capi d'abbigliamento, materiale per le pulizie, carburante e cancelleria.

SERVIZI

I costi per servizi si riferiscono a:

	31.12.2025
Manutenzioni	1.446
Assistenza informatica	2.631
Smaltimento rifiuti	660
Utenze	71.483
Assicurazioni	584
Consulenze	20.251
Compensi collaboratori	4.000
Spese condominiali case di accoglienza di proprietà	1.280
Comunicazione	154
Spese varie	206
TOTALE	102.695

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni per l'utilizzo di programmi software.

Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 5.746 e registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 553.747 dovuta al passaggio dei beni a Fondazione e alla svalutazione delle spese per migliore su beni di terzi. Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

	31.12.2025
Ammortamento terreni e fabbricati	5.329
Ammortamento attrezzature	366
Ammortamento arredamento	51
TOTALE	5.746

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate immobilizzazioni immateriali per € 2.078.773 a seguito della sopravvenuta risoluzione dei contratti relativi agli immobili su cui erano stata capitalizzate spese per migliorie su beni di terzi.

Oneri diversi di gestione

- La voce oneri diversi di gestione si riferisce ai seguenti costi:
- canone per l'occupazione del suolo pubblico € 669;
 - erogazioni liberali effettuate dall'Associazione per € 2.026.290 finalizzate al perseguimento degli scopi sociali;
 - imposte comunali relative agli immobili di € 1.134;
 - imposta di registro per € 644;
 - altri oneri di ammontare non rilevante per € 1.615.

D. Attività finanziarie e patrimoniali

RICAVI, RENDITE E PROVENTI

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, pari a € 192.170, sono relativi a interessi attivi su conti

correnti e proventi su investimenti finanziari realizzati nell'esercizio. Si evidenzia un incremento

rispetto al 2024 di € 91.507 principalmente a seguito del disinvestimento di parte della gestione patrimoniale.

COSTI E ONERI

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali pari a € 23.699 sono relativi ad oneri e perdite legate alla gestione dei conti correnti e delle attività finanziarie.

E. Attività di supporto generale

PROVENTI

Non sono presenti proventi relativi all'attività di supporto generale nell'esercizio 2025.

COSTI E ONERI

Costi e oneri da attività di supporto generale sono pari a € 112.650, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.025.904.

	31.12.2025	31.12.2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	358	34.156
Servizi	56.153	234.137
Godimento beni di terzi	-	29.298
Personale	-	733.404
Ammortamento	-	101.825
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	54.274	-
Altri oneri	1.865	5.734
TOTALE	112.650	1.138.554

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo rilevato in tale voce comprende spese per carburante e altre spese varie.

Servizi

I costi per servizi si riferiscono a:

	31.12.2025
Assistenza informatica	70
Manutenzioni	2.500
Consulenti	32.106
Spese viaggi	115
Assicurazioni	19.860
Utenze	801
Spese varie	701
TOTALE	56.1

Altri oneri

La voce altri oneri è composta da oneri diversi di ammontare non apprezzabile.

IMPOSTE

Le imposte pari a € 565 sono relative all'Ires di competenza dell'esercizio.

RELAZIONE DI MISSIONE – ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE E SUI VOLONTARI

Dipendenti

L'Associazione OSF nell'esercizio in commento non ha dipendenti in quanto sono stati trasferiti in capo a Fondazione con l'atto di donazione del ramo di attività.

Volontari

Opera San Francesco per i Poveri al 31/12/2025 non si avvale della collaborazione di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Compensi e anticipazioni organo esecutivo, organo di controllo, soggetto incaricato della revisione legale

L'Organo di controllo, che ricopre anche l'incarico di Revisore legale, riceve un compenso annuo pari a € 2.000 quanto

al ruolo di Organo di controllo e a € 3.000 quanto all'incarico di Revisore. I membri del Consiglio Diretti-

vo ricoprono invece la carica a titolo gratuito.

Regime fiscale adottato

Si segnala che la normativa fiscale prevista per gli Enti del Settore non è ancora in vigore per l'esercizio 2025. L'Associazione ai fini fiscali segue quindi il combinato disposto del Codice del Terzo Settore, artt. 102 e 104 del D.lgs. 117/2017, e del Testo unico delle imposte sui redditi. Ai fini Ires, l'attività istituzionale è decommercializzata e il red-

dito complessivo è determinato ai sensi dell'art. 143 D.lgs. 917/86. Inoltre per la tassazione dei dividendi è stata applicata la disciplina prevista dall'art. 1, commi 44 - 47, della Legge 178/2020. Il risparmio di imposta derivante da questa disposizione, pari a € 312, è stato interamente destinato al finanziamento delle attività di interesse generale previste

dalla predetta norma nel corso dell'esercizio. Ai fini Irap, l'Associazione applica la disciplina degli enti non commerciali di cui all'art. 10 del D.lgs. 15 dicembre 1997 n.446 e gode dell'esenzione di cui all'art. 77 comma 1-bis della legge regionale della Lombardia n. 10/2003.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017

L'Associazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

A seguito dell'atto di donazione del 20/12/2024 l'Associazione collabora con Fondazione Opera San Francesco per i poveri ETS per assicurare assistenza e accoglienza a persone in stato di bisogno e favorire una promozione umana globale della persona nel solco della tradizione cristiana e specialmente francescana. Nel corso dell'esercizio:

- la Fondazione ha adibito a case di accoglienza per persone e famiglie fragili 2 immobili messi a disposizione in comodato gratuito da Associazione;
- l'Associazione ha sostenuto le attività di Fondazione donando il contributo del 5 per mille anno finanziario 2024 per un importo complessivo di € 1.697.311.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione di Associazione OSF al 31/12/2025, a seguito della donazione del ramo di attività a Fondazione Opera San Francesco per i poveri ETS, evidenzia rilevanti variazioni rispetto al bilancio 2024.

Gli indici economici e patrimoniali non evidenziano pertanto grandezze significative. Tuttavia la posizione finanziaria netta a breve e medio/ lungo termine del corrente e dello scorso esercizio, nel pro-

spetto che segue, indica comunque come l'Associazione sia in grado di far fronte alle obbligazioni assunte.

DATI IN UNITÀ DI EURO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE IN ASSOLUTO
Depositi bancari	2.927.417	1.837.847	1.089.570
Denaro e altri valori in cassa	-	3.305	(3.305)
Disponibilità liquide	2.927.417	1.841.152	(1.493.849)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	120.508	1.204.615	(1.084.107)
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria a breve termine	3.047.925	3.045.767	2.158
(+) Crediti finanziari	3.648	10.931	(7.283)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	3.648	10.931	(7.283)
Posizione finanziaria netta	3.051.573	3.056.698	(5.125))

La *Posizione finanziaria netta*, che esprime l'indebitamento finanziario dell'Associazione, evidenzia un lieve decremento rispetto al passato esercizio di € 5.125.

Evoluzione della gestione

A seguito della donazione a Fondazione OSF dell'azienda costituita dal complesso di beni organizzato per lo svolgimento di tutti i servizi erogati dall'Ente: mensa, guardaroba, ambulatorio, servizi sociali e della riorganizzazione interna, nell'esercizio in commento l'Associazione ha svolto la propria attività in maniera inevitabilmente ridotta. L'Ente nei prossimi esercizi continuerà comunque nel perseguimento delle proprie finalità statutarie a sostenere le persone in stato di difficoltà e di bisogno anche in maniera indiretta, tramite il supporto alla Fondazione Opera San Francesco per i poveri ETS. In relazione alla capacità di continuare a svolgere la propria attività in futuro, si rileva che l'Associazione ha le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio, come dimostrato anche dai valori degli indici finanziari che evidenziano la capacità della Associazione di far fronte ai propri impegni finanziari con i mezzi provenienti dal capitale proprio senza ricorrere a finanziamenti.

Costi e proventi figurativi

Nel corso del periodo chiuso al 31/12/2025 non sono stati rilevati costi e proventi figurativi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della L. 124/2017, non ci sono importi rilevanti da segnalare con riferimento a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, fatto salvo per i contributi del 5 per mille incassato nel periodo di € 1.697.311.

Proposta di copertura del disavanzo

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio di € 346.635, che si propone di destinare alla Riserva di utili/avanzi di gestione. Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rap-

p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025

	ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A)	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI	-	-
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	47736
TOTALE		-	2.180.782
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
1)	Terreni e fabbricati	-	-
	a) Terreni e fabbricati	35.675	41.004
2)	Impianti e macchinari	-	16.360
3)	Attrezzature	1.403	313.093
4)	Altri beni	177	323.457
TOTALE		37.255	693.914
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
2)	Crediti	-	-
	d) verso altri	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.648	10.931
TOTALE		3.648	10.931
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		40.903	2.885.627
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
I	RIMANENZE	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	837.204
TOTALE		-	837.204
II	CREDITI	-	-
3)	Verso enti pubblici	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	-
9)	Crediti tributari		
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	759	2.426
12)	Verso altri	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	138.328	80.849
TOTALE		144.087	83.275
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
3)	Altri titoli	120.508	1.204.615
TOTALE		120.508	1.204.615
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
1)	Depositi bancari e postali	2.927.417	1.837.847
3)	Denaro e valori in cassa	-	3.305
TOTALE		2.927.417	1.841.152
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.192.011	3.966.246
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	287	59.006
TOTALE ATTIVO		3.233.201	6.910.879

	PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A)	PATRIMONIO NETTO	-	-
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	51.646	51.646
II	PATRIMONIO VINCOLATO	-	-
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	-	7.360
III	PATRIMONIO LIBERO	-	-
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	2.816.812	2.974.400
2)	Altre riserve	-	-
	b) Riserva da arrotondamenti	-	-3
IV	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	346.635	-157.587
TOTALE		3.125.094	2.875.816
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
TOTALE		0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	1.072.330
D)	DEBITI	-	-
7)	Debiti verso i fornitori	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.340	963.799
9)	Debiti tributari	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.154	65.259
10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	67	122.719
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	250.889
12)	Altri debiti	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	913	1.746
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.179
TOTALE		15.474	1.412.591
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.633	1.550.142
TOTALE PASSIVO		3.233.201	6.910.879

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2025

	ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024		PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.248,25	3.596.095	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2)	Servizi	102.695	2.737.621	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
3)	Godimento beni di terzi	50.327	37.539	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4)	Personale		1.784.257	4)	Erogazioni liberali	1.208.030	5.691.377
5)	Ammortamenti	5.746	559.493	5)	Proventi del 5 per mille	1.597.311	3.073.164
5) bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.078.773	3.030	6)	Contributi da soggetti privati		861.300
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri			7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7)	Oneri diversi di gestione	2.030.352	321.882	8)	Contributi da enti pubblici		
8)	Rimanenze iniziali		666.487	9)	Proventi da contratti con enti pubblici		
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10)	Altri ricavi, rendite e proventi	1.656.179	68.739
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11)	Rimanenze finali		837.204
TOTALE		4.270.141	9.706.404	TOTALE		4.561.520	10.531.784
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					291.379	825.380
B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
TOTALE		-	-	TOTALE		-	-
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)					-	-

	ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024		PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
TOTALE		-	1.891.390	TOTALE		-	-
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					-	-
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Su rapporti bancari	445	802	1)	Da rapporti bancari	41.498	72.487
2)	Su prestiti			2)	Da altri investimenti	143.263	28.176
3)	Da patrimonio edilizio			3)	Da patrimonio		
4)	Da altri beni patrimoniali			4)	Da altri beni patrimoniali		
5)	Accantonamenti per rischi e oneri			5)	Altri proventi	7.408	
6)	Altri oneri	23.254	26.946				
TOTALE		23.699	27.748	TOTALE		192.170	100.663
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					168.471	72.915
E)	Costi e oneri di supporto generale			E)	Proventi di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	358	34.156	1)	Proventi da distacco del personale		77.201
2)	Servizi	56.153	234.137	2)	tri proventi di supporto generale		5.546
3)	Godimento beni di terzi	0	29.298				
4)	Personale		733.404				
5)	Ammortamenti		101.825				
5) bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	54.274					
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri						
7)	Altri oneri	1.865	5.734				
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali						
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali						
TOTALE		112.659	1.138.554	TOTALE		-	82.747
TOTALE ONERI E COSTI		4.406.490	10.872.706	TOTALE PROVENTI E RICAVI		4.753.690	10.715.194
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					347.200	157.512
				IMPOSTE		565	75
	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)					346.635	-157.587

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	COSTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024		PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024
1)	Da attività di interesse generale		4.437.777	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		4.437.777
2)	Da attività diverse			2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
TOTALE		0	4.437.777	TOTALE		0	4.437.777



Viale Piave, 2 - 20129 Milano | Telefono 0277122400
osf@operasanfrancesco.it - operasanfrancesco.it

Seguici sui social:    